



# Festival

## "Comunidade"

### Innovazione Sociale



Centro Polifunzionale | Via Roma | Nuoro

**11.12.13.14. Dicembre 2018**

Inaugurazione martedì 11 Dicembre ore 19.00

[www.comune.nuoro.it](http://www.comune.nuoro.it) | [www.lariso.it](http://www.lariso.it)

# INDICE

Concept	3
Beneficiari	3
Modalità di partecipazione	3
PROGRAMMA FUORI FESTIVAL	4
PROGRAMMA FESTIVAL	5
SPECIFICA PROGETTI FUORI FESTIVAL	6
SPECIFICHE PROGRAMMA FESTIVAL	9

# Concept

Il Festival dell'Innovazione Sociale di Nuoro "Comunidade" con e per il territorio ha l'ambizione di avviare un processo di costruzione di nuovi paradigmi sociali pensati dal basso che attraverso azioni di self empowerment, riattivazione, formazione e co progettazione, offra momenti sia di riflessione su nuove forme di imprenditività sociale, aperte alle possibili vocazioni territoriali, sia di ri-costruzione di nuovi modelli di partecipazione attiva della comunità nuorese.

Il Festival è articolato in due momenti distinti e strettamente connessi. Il Fuori Festival dal 19 novembre al 9 dicembre e il Festival dall'11 al 14 dicembre.

I workshop del Fuori festival sono iniziative di partecipazione attiva rivolte ai cittadini della città di Nuoro che esploreranno gli ambiti del sociale, dell'innovazione socio culturale e della rigenerazione urbana attraverso gli occhi della macchina fotografica, del video, della progettazione urbana e della progettazione partecipata. I workshop del Fuori Festival daranno luogo a dei prodotti che saranno presentati in occasione del Festival. Quest'ultimo ha l'ambizione di raccontare i cambiamenti socio culturali della città, di porre delle basi per nuovi investimenti relazionali, di costruire una nuova storia, ancora da scrivere, della nostra città attraverso momenti di confronto strutturato e libero, con iniziative laboratoriali, di approfondimento e di socialità.

## Beneficiari

Il Festival dell'Innovazione Sociale Comunidade è rivolto ai cittadini dai 15 anni in su, Associazioni, Enti, Operatori Sociali e culturali, Amministratori residenti nel Comune di Nuoro e in Sardegna che attraverso attività Laboratoriali e workshop rifletteranno su nuove forme di imprenditività sociale e di ri-costruzione di nuovi modelli di partecipazione attiva della comunità nuorese.

## Modalità di partecipazione

Per poter accedere ai workshop, ai seminari e alle attività proposte sia nel **Fuori Festival** (20 novembre > 10 dicembre) sia alle attività del **Festival** (11 > 14 Dicembre) è necessario compilare il modulo on line disponibile al seguente link <https://goo.gl/forms/Tgc0Qe67i28mLUvJ3>. Le domande saranno accolte in ordine di arrivo sino all'esaurimento dei posti disponibili. Per le attività del Fuori Festival, saranno riservati sino al 10% dei posti per le categorie svantaggiate. Le iscrizioni scadono il giorno prima dell'avvio di ciascuna iniziativa.

**Per informazioni | [www.comune.nuoro.it](http://www.comune.nuoro.it) e [www.lariso.it](http://www.lariso.it) | Cesp 0784.294199 | 3288409860  
e mail [cesp@lariso.it](mailto:cesp@lariso.it)**

# PROGRAMMA FUORI FESTIVAL

## ERASMUS PLUS.

### Laboratorio di progettazione scambio giovani

(a cura di *Claudia Sedda- Associazione Malik*)

**Luogo Spazio Giovani | durata 20 ore | avvio 22 novembre | MAX 20 POSTI**

## DA SPAZI A LUOGHI, DA LUOGHI A SPAZI.

### Progetto video di rappresentazione del cambiamento della città.

(a cura di *Davide Onnis e Marco Moledda*)

**Luogo Spazio Giovani e Cesp | durata 30 ore | avvio 22 novembre | MAX 12 POSTI**

## RIGENERAZIONE URBANA. "EX ARTIGLIERIA" E "IL GOMITOLO" CHE FARE?

### Laboratorio urbano di riattivazione urbana e relazionale di spazi in luoghi.

(a cura di *Giuseppe Boi e Roberto Podda*)

**Luogo Cesp | durata 24 ore | 4/5/6 dicembre | h. 9.00-18.00 | MAX 15 POSTI**

## MIGRAZIONI

### Progetto fotografico di narrazione delle migrazioni da e per la città di Nuoro.

(a cura di *Gigi Murru e Giovanni Gusai*)

**Luogo Spazio Giovani | durata 30 ore | avvio 22 novembre | h. 16.00-19.00 | MAX 15 POSTI**

## COMUNITÀ COMPETENTI

### Laboratorio di progettazione partecipata: strumenti e metodi del Project Cycle Management (PCM)

(a cura di *Federica D'Armini*)

**Luogo Cesp | durata 24 ore | 30 nov 16.00-20.00 - 1 dic 9.00-18.00 e 7 dic 16.00-20.00 8 dic 9.00-18.00 | MAX 20 POSTI**

## FAMILY FRIENDLY

### Laboratorio socio culturale di sperimentazione per il coinvolgimento attivo di genitori e figli

(a cura di *Lariso coop. soc. onlus*).

**Luogo – Coop. Lariso - Via mughina, 19 | durata 8 ore | avvio 29 nov | h 15.30 – 18.30  
MAX 15 POSTI**

## FIORI MOBILI

### Arte urbana partecipata.

(a cura di *Vanna Seddone*)

**Piazza Vittorio Emanuele dal 7 all'10 dic | Centro Polifunzionale Via Roma dall'11 al 14 dic**

# PROGRAMMA FESTIVAL

DATA	H.	ATTIVITA'
11/12	19.00	<b>Inaugurazione del Festival</b> , Sindaco e Assessora ai Servizi Sociali del Comune di Nuoro
	19.30	<b>MIGRAZIONI. Inaugurazione della mostra del progetto fotografico di narrazione delle migrazioni da e per la città di Nuoro.</b> (a cura di Gigi Murru e Giovanni Gusai e del gruppo di lavoro)
	20.30	- <b>WORD CAFFE' CON GLI ESPERTI. Momento di confronto semiserio</b>
	21.00	- <b>Aperitivo sociale</b> - Luca e Marco dj Set, Dj Cris free Music Selection,
12/12	9.00-13.00	<b>I LUOGHI DENTRO ECOSISTEMI CIVILI: RIPENSARE I CONTESTI ATTRAVERSO LA DENSITÀ RELAZIONALE".</b> (a cura di Carlo Andorlini) <b>Spazio seminari   max 30 posti su prenotazione</b>
		<b>OFFICINA DELLA SCIENZA</b> (a cura di Alternatura coop. soc.onlus), <b>A-TEAM</b> (a cura di Lariso coop. soc.), <b>ECODESIGN SOLIDALE</b> (a cura di Annarita Mameli), <b>FIORI MOBILI</b> (a cura di Vanna Seddone) Solo per le scuole elementari e medie su prenotazione - max 4 classi a giornata
	16.00-19.00	<b>"L'INNOVAZIONE SOCIALE: COSA È, COSA C'ENTRA CON I GIOVANI."</b> (a cura di Michelangelo Belletti) <b>Spazio seminari   max 30 posti su prenotazione</b>
		<b>PANE E CIBO DAL NORD, CENTRO E SUD DEL MONDO</b> (a cura di Gian Piero Satta e Augusto Di Angelo) per tutti su prenotazione; <b>FAMILY FRIENDLY</b> (a cura di Lariso coop. soc.onlus) per tutti su prenotazione; <b>ECODESIGN SOLIDALE</b> (a cura di Annarita Mameli) per tutti accesso libero; <b>FIORI MOBILI</b> (a cura di Vanna Seddone) <b>PER TUTTI ACCESSO LIBERO</b>
	19.00	- <b>DA SPAZI A LUOGHI. Proiezione del corto metraggio del progetto di rappresentazione del cambiamento della città.</b> (a cura di Davide Onnis e Marco Moledda e del gruppo di lavoro) - <b>WORD CAFFE' CON GLI ESPERTI. Momento di confronto semiserio</b>
20.30	- <b>Aperitivo sociale</b> - Mumucs Live	
13/12	9.00-13.00	<b>QUALE METODO DI INTERVENTO OGGI PER RIATTIVARE LA COMUNITÀ TERRITORIALE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI COME BENI COMUNI.</b> (a cura di Michele Marmo) <b>Spazio seminari   max 30 posti su prenotazione</b>
		<b>OFFICINA DELLA SCIENZA</b> (a cura di Alternatura coop. soc.onlus), <b>A-TEAM</b> (a cura di Lariso coop. soc.), <b>ECODESIGN SOLIDALE</b> (a cura di Annarita Mameli), <b>FIORI MOBILI</b> (a cura di Vanna Seddone) Solo per le scuole elementari e medie su prenotazione - max 4 classi a giornata
	15.30 -18.30	<b>"DATECI SPAZIO! GIOVANI, USO DI SPAZI, ANIMAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE"</b> (a cura di Michelangelo Belletti) <b>Spazio seminari   max 30 posti su prenotazione</b>
	16.00-19.00	<b>PANE E CIBO DAL NORD, CENTRO E SUD DEL MONDO</b> (a cura di Gian Piero Satta e Augusto Di Angelo) per tutti su prenotazione; <b>FAMILY FRIENDLY</b> (a cura di Lariso coop. soc.onlus) per tutti su prenotazione; <b>ECODESIGN SOLIDALE</b> (a cura di Annarita Mameli) per tutti accesso libero; <b>FIORI MOBILI</b> (a cura di Vanna Seddone) <b>PER TUTTI ACCESSO LIBERO</b>
	19.00	<b>RIGENERAZIONE URBANA 3D, presentazione del progetto di riqualificazione urbana dell'Ex Artiglieria</b> (a cura di Roberto Podda, Giuseppe Boi e del gruppo di lavoro)
	19.30	<b>COMUNITA' COMPETENTI, presentazione del progetto di gestione innovativa dell'ex artiglieria e della nascente Casa della Musica.</b> (a cura di Federica D' Armini e del gruppo di lavoro)
20.00	- <b>Presentazione laboratorio di musica, parole, immagini Viaggi nelle storie</b> (a cura dell' Associazione Culturale 4 cani per strada con il sostegno di MIBAC e SIAE nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina, copia privata per i giovani, per la cultura")	
	- <b>PROIEZIONE VIDEOCLIP TAMALAL</b> - musica: Bakis - testi e parole: Bakis, Ckrisi, Malam, Micro, Bisione, Alieu, Jerreh, Rano, Rasmane regia di Fabian Volti, Stefania Muresu - montaggio Roberto Achenza - con la collaborazione di Rossella Pisanu	
20.30	- <b>Aperitivo sociale</b> - Organ Trio Live	

	9.00 - 13.00	- <b>OFFICINA DELLA SCIENZA</b> (a cura di Alternatura coop. soc.onlus), <b>A-TEAM</b> (a cura di Lariso coop. soc.), <b>ECODESIGN SOLIDALE</b> (a cura di Annarita Mameli), <b>FIORI MOBILI</b> (a cura di Vanna Seddone) Solo per le scuole elementari e medie su prenotazione - max 5 classi a giornata
14/12	16.00 - 19.00	<b>PANE E CIBO DAL NORD, CENTRO E SUD DEL MONDO</b> (a cura di Gian Piero Satta e Augusto Di Angelo) per tutti su prenotazione; <b>FAMILY FRIENDLY</b> (a cura di Lariso coop. soc.onlus) per tutti su prenotazione; <b>ECODESIGN SOLIDALE</b> (a cura di Annarita Mameli) per tutti accesso libero; <b>FIORI MOBILI</b> (a cura di Vanna Seddone) per tutti accesso libero
	19.00	<b>I GIARDINI DI LEVERKUSEN</b> presentazione del libro di Ilario Carta. (Sarà presente l'autore)
	20.30	<b>INUORO MUSIC PLAY. Performance musicale live</b> Dj Cris, Mumucs, Tamalà

## SPECIFICA PROGETTI FUORI FESTIVAL

20 NOVEMBRE > 10 DICEMBRE 2018

### ERASMUS PLUS.

#### Laboratorio di progettazione scambio giovani (a cura di Claudia Sedda- Associazione Malik)

Percorso di co Progettazione a valere su Erasmus + scambio giovani in collaborazione con la Consulta Studentesca e il Gruppo Intercultura della città di Nuoro. Il progetto ha l'obiettivo di produrre un progetto di scambio internazionale giovani da presentarsi alla scadenza di febbraio 2019.

Attraverso incontri partecipativi orizzontali face-to face, i giovani partecipanti acquisiranno gli strumenti base per presentare all'Agenzia Nazionale per i Giovani una proposta progettuale nell'ambito delle azioni chiave 1 e 3 (Settore Gioventù) del Programma Erasmus+. Il laboratorio consisterà in n. 8 incontri della durata di 3 ore ciascuno e si svolgerà tra il 22 novembre e il 14 dicembre. Gli argomenti affrontati saranno: Le fasi di vita di un progetto; PCM (Project Cycle Management); Il metodo GOPP (Goal Oriented Project Planning); Il Programma Erasmus+ (con focus sulle Azioni Chiave 1 e 3 del settore gioventù); Iscrizione a ECAS e richiesta del codice PIC; Analisi dei problemi; Individuazione degli obiettivi; Definizione delle attività; Analisi degli Stakeholder; Ricerca e costituzione del partenariato; Definizione del timetable.

**Luogo Spazio Giovani | durata 20 ore | avvio 22 novembre | MAX 20 POSTI**

### DA SPAZI A LUOGHI, DA LUOGHI A SPAZI.

#### Progetto video di rappresentazione del cambiamento della città. (a cura di Davide Onnis e Marco Moledda)

“Al centro della dimensione trasformativa c'è una sfida che è prettamente culturale: come sappiamo un territorio, quale che esso sia, può essere concettualizzato sia come spazio che come luogo. La differenza è ormai chiara: lo spazio è un'entità geografica, mentre il luogo è un'entità socio-culturale. Pertanto la differenza tra i due concetti è rilevante e identificare gli spazi con i luoghi è totalmente errato. Tale distinzione si riallaccia ad un'altra di più antica memoria: quella tra urbs e civitas. Urbs, da cui la parola italiana “urbe”, è la “città delle pietre”; la civitas era per gli antichi romani la “città delle anime”. Questa tradizione di pensiero è andata persa nel tempo, mentre i nostri antenati avevano chiara la differenza tra spazi e luoghi. La civitas è un luogo, mentre l'urbe, è uno spazio. Quest'errore si ripercuote anche nel linguaggio corrente: ad esempio, tra gli architetti si fa riferimento alla progettazione urbana, all'urbanistica, riferendosi all'urbe senza tenere conto della civitas”(Stefano Zamagni).

Attraverso l'obiettivo della camera l'idea è quella di cogliere quanto la città e i suoi abitanti siano cambiati, quanto la modifica di alcuni spazi urbani, abbia inciso (o inciderà?) sulle abitudini della persone e di contro quanto i cambiamenti sociali e relazionali tra le persone abbiano influito sull'abitare i luoghi trasformandoli in spazi e viceversa spazi che sono diventati luoghi.

Una riflessione sulla capacità della città di dare risposte alle domande espresse e inesprese dei suoi abitanti, sulla sua predisposizione, parafrasando Italo Calvino, attraverso gli anni e le mutazioni, a dare forma ai suoi desideri o, a seconda delle scelte poste in essere, al rischio cui si espone di cancellarli o di essere cancellata da essi. Il prodotto del lavoro sarà presentato in occasione della settimana del Festival dall'11 al 14 dicembre

Destinatari: Video makers professionisti, principianti avanzati, principianti

**Luogo Spazio Giovani e Cesp | durata 30 ore | avvio 22 novembre | MAX 12 POSTI**

**Davide Onnis**, *Concluso il percorso in Regia Cinematografica e Televisiva alla Accademia Nazionale delle Arti Cinematografiche ho realizzato il mio primo cortometraggio "L'OSTAGGIO" girato interamente a Bologna. La presentazione del corto a Nuoro mi ha permesso di avere il primo contatto e contratto da Filmmaker. E' stato quel contatto e contratto a farmi tornare a Nuoro, la mia città, per intraprendere la strada della comunicazione video. Era il 2007, da allora la mia telecamera ha ripreso migliaia di immagini ed emozioni. Con "Il Gipeto ritorna in Sardegna", "TANARGHE", "SA CONCA ISTEDEDATA" documentari naturalistici, con "AUTUNNO IN BARBAGIA", "ITINERARI DELEDDIANI" documentari sulle tradizioni e personaggi storici ma anche con il cortometraggio/clip "LIENSES" ho scoperto la mia Sardegna. Ho condotto i laboratori di Videomaking presso il Cesp di Nuoro incontrando tante persone diverse e con loro abbiamo realizzato cortometraggi diversi tra cui "I VISIONARI", "PACTA SUNT SERVANDA", "L'ISOLA CHE C'È", "G.N.A. - GRUPPO NUORESI ANONIMI"...diversi perché nati da persone sempre diverse. E' anche per questo che adoro essere Filmmaker.*

**Marco Moledda**, *studi in ambito economico-turistico e di destination management con esperienza decennale nel settore, Marco Moledda dal 2017 fa parte dello staff di Sardegna Teatro - unico TRIC Teatro di Rilevante Interesse Culturale per il MIBACT della Sardegna - che gestisce lo spazio del TEN Teatro Eliseo Nuoro, con compiti di management e di carattere artistico (è il Direttore di scena dello spettacolo Quasi Grazia su testo di Marcello Fois e la regia di Veronica Cruciani). La concezione del teatro che sta alla base è quella di un centro di cultura, in cui alla programmazione di spettacoli si uniscano momenti di approfondimento e conoscenza, teatrale e non solo; l'idea del teatro come un luogo di incontro, un luogo "familiare" in cui si creano reti di relazioni, non solo culturali ma anche personali. Dal 1998 è impegnato attivamente in seno all'Associazione Culturale e Compagnia teatrale "I Segni delle Radici" di Nuoro che, attraverso il linguaggio artistico - in particolar modo quello legato alla drammaturgia e alla performance - è alla continua ricerca di modalità sempre nuove per "abitare" gli spazi urbani (e non solo). L'Associazione ha ideato, per esempio, i Percorsi Letterari Murali nei quartieri storici di San Pietro su Grazia Deledda e di Sèuna su Salvatore Satta, i Viaggi Letterari alla ricerca dei luoghi della memoria a Nuoro e, attraverso un format capace di mettersi in ascolto di ciò che i luoghi raccontano, replicato e adattato in diversi paesi della Sardegna*

### **RIGENERAZIONE URBANA. "EX ARTIGLIERIA" E "IL GOMITOLO" CHE FARE?** **Laboratorio urbano di riattivazione urbana e relazionale di spazi in luoghi.**

*(a cura di Giuseppe Boi e Roberto Podda)*

La città di Nuoro, come tante altre realtà d'Italia, nella sua continua trasformazione urbana e sociale, presenta oggi edifici e spazi che nel tempo hanno perso o visto trasformata sia la propria funzionalità sia la propria identità.

Luoghi come scuole, biblioteche, asili, uffici pubblici che hanno svolto la propria funzione, formando, accogliendo e servendo diverse generazioni, oggi per i più svariati motivi, da quelli sociali a quelli economici, devono o potrebbero essere reinventati con nuove applicazioni in rispondenza a nuove necessità. Il laboratorio ha l'obiettivo di proporre soluzioni di riattivazione urbana attraverso l'innesto di nuove forme, funzioni, di edifici e/o spazi in disuso, che siano strettamente connesse alla vocazione dei luoghi e dei quartieri e alle inclinazioni socio culturali del territorio. Il metodo di lavoro vede coinvolti diversi attori della comunità. Il prodotto del lavoro sarà presentato in occasione della settimana del Festival dall'11 al 14 dicembre.

Destinatari: Giovani, associazioni, studenti universitari, architetti, ingegneri.

**Luogo Cesp | durata 24 ore | 4/5/6 dicembre | h. 9.00-18.00 | MAX 15 POSTI**

**Roberto Podda** Architetto e PhD, è Professore a contratto in Composizione Architettonica e Urbana presso il Dipartimento DASTU del Politecnico di Milano, dove attualmente svolge attività di ricerca legate alle pratiche di riattivazione dei centri urbani minori attraverso l'innesto di architetture significative.

**Giuseppe Boi**, Architetto e PhD, è Cultore della Materia in Progettazione Architettonica presso il Dipartimento DASTU del Politecnico di Milano, dove attualmente svolge attività di ricerca legate alle pratiche di riattivazione dei centri urbani minori.

### **MIGRAZIONI**

#### **Progetto fotografico di narrazione delle migrazioni da e per la città di Nuoro.**

*(a cura di Gigi Murru e Giovanni Gusai)*

E' indiscutibile il valore evocativo della fotografia, quello del racconto del passato e quello di un lontano futuro, volti anonimi parlano di se e luoghi dimenticati assumono sfumature non immaginate. Il progetto Migrazioni mette al centro il movimento, di folle, di famiglie, di persone che hanno attraversato confini fisici e culturali che da un luogo si spostano ad un altro con il sogno di una vita se non migliore quantomeno diversa. In 50 scatti racconteremo i vissuti attraverso i volti e i racconti di chi è arrivato, di chi è partito e di chi è rientrato. "Partenza", "Viaggio" e "Arrivo" saranno narrati e interpretati dagli scatti dei protagonisti del progetto. E protagonisti saranno non solo i partecipanti al laboratorio, ma chiunque viva una migrazione e abbia voglia di condividerla sui canali social legati al laboratorio. Un progetto di ricerca di senso che coinvolge la comunità in tutte le sue espressioni. Il prodotto del lavoro sarà presentato in occasione della settimana del Festival dall'11 al 14 dicembre

Fotografi professionisti e principianti

**Luogo Spazio Giovani | durata 30 ore | avvio 22 novembre | h. 16.00-19.00 | MAX 15 POSTI**

**Gigi Murru**, laureato in Sociologia Visuale e specializzato in digitalizzazione e catalogazione degli archivi storici fotografici, dal 2014 ha fatto della fotografia la sua professione. Socio fondatore dell'Associazione Culturale Madriche, la quale dal 2005 opera nell'organizzazione di eventi culturali a Nuoro e provincia, collabora con altre realtà provando a legare tra loro attraverso la fotografia gli ambiti storico, sociale, educativo e commerciale.

**Giovanni Gusai**, *leggo, scrivo, vivo in Sardegna. Mi piacciono le birre artigianali, le giornate di sole e la carne arrosto. Sono nato a Nuoro nel 1987, sono laureato in filosofia, ho frequentato un corso di scrittura della scuola Holden e molti altri corsi ancora. Sono stato consulente filosofico e progettista culturale. Ho smesso per fare lo scrittore. Un mio racconto ha vinto il premio del Festival dell'Altrove, dedicato alla memoria di Giulio Angioni. Un altro è finito sull'Unione Sarda, altri sono stati stampati in tiratura limitata. Recentemente ho scritto per Bocheteatro la sceneggiatura di Figlia del Vento, in cui racconto Grazia Deledda.*

### COMUNITÀ' COMPETENTI

#### Laboratorio di progettazione partecipata: strumenti e metodi del Project Cycle Management (PCM) (a cura di Federica D'Armini)

Il workshop metterà al centro gli spazi dell'Ex Artiglieria e della nascente Casa della Musica. Alcune rappresentanze dell'associazionismo nuorese saranno protagoniste di un percorso di co-progettazione. La finalità è un miglioramento della coesione sociale e del senso di comunità attraverso il rafforzamento di un linguaggio comune, la condivisione di obiettivi, la conoscenza di strumenti e metodi di progettazione partecipata e la progettazione di un modello innovativo di gestione delle nuove strutture che parte dal basso. Il workshop di 4 giorni, suddiviso in due venerdì pomeriggio e due sabato, sarà rivolto ad un massimo di 20 persone in rappresentanza delle aree culturali e sportive. Il prodotto del lavoro sarà presentato in occasione della settimana del Festival dall'11 al 14 dicembre.

**Luogo Cesp | durata 24 ore | 30 nov 16.00-20.00 - 1 dic 9.00-18.00 e 7 dic 16.00-20.00 8 dic 9.00-18.00  
MAX 20 POSTI**

**Federica D'Armini.** *Project Manager, da oltre 10 anni, di interventi transnazionali realizzati nel quadro di Programmi a finanziamento diretto della Commissione Europea, nei settori dell'orientamento, istruzione, formazione e cultura. Formatore e facilitatore esperto di gruppi di progettazione basati sulla conoscenza e utilizzo di metodologie, strumenti e tecniche del Project Management, PCM - Project Cycle Management, Logical Framework approach e GOPP - Goal Oriented Planning Project.*

### FAMILY FRIENDLY

#### Laboratorio socio culturale di sperimentazione per il coinvolgimento attivo di genitori e figli (a cura di Lariso coop. soc. onlus).

Partendo dal bisogno delle famiglie con figli piccoli (4-10 anni), si costruirà un percorso su misura nel quale genitori e figli avranno l'opportunità di sperimentare un momento di forte condivisione culturale. Un nuovo modo di vivere la cultura dove l'interesse dei più piccoli è l'interesse dei grandi e attraverso mappe concettuali, attività manipolative, riflessioni individuali e di famiglia si scoprirà il mondo dell'arte. L'obiettivo è quello di facilitare l'accesso delle famiglie al patrimonio culturale, consentendo alle stesse di partecipare ad attività costruite su misura per i bambini e, nel contempo, valorizzare e accrescere l'interesse dei più piccoli che si affaccerebbero al mondo culturale, artistico e creativo senza limiti di età o alcun tipo di barriera. La sperimentazione del laboratorio si farà sulla Mostra Fotografica dal tema Migrazione che si terrà durante il festival dell'innovazione.

**Luogo Coop. Soc. Lariso | durata 8 ore | avvio 29 nov | h 15.30- 18.30 | MAX 15 POSTI**

### FIORI MOBILI

#### Arte urbana partecipata. (a cura di Vanna Seddone)

Installazioni polimateriche e colorate hanno invaso in questi ultimi anni le vie di Gerusalemme, Bath nel sud ovest dell'Inghilterra, Dublino fino ad Agueda, dal Portogallo all'Italia a Bagni di Luca, Lucca, Firenze, Venezia, Iglesias, città in cui cittadini con esperienze diverse si sono cimentati in laboratori di arte urbana per rendere esteticamente e maggiormente fruibili i luoghi di vita o spazi destinati all'abbandono.

Il laboratorio permetterà la messa in atto di installazioni/performance per approdare ad una creazione artistica comune passando attraverso l'evento e l'azione artistica in cui le persone divengono co-progettiste, co-protagoniste, co-esecutrici dell'abbellimento di un quartiere, di un angolo, di un giardino di una piazza espressione della koiné e del genius loci tipici di ogni collettività. La finalità sarà la realizzazione guidata, attraverso varie tecniche di manipolazione dell'argilla, di una installazione collettiva, che andrà inserita nel contesto urbano per l'abbellimento di uno spazio, scelto in collaborazione con il docente, coloro che aderiranno al gruppo di lavoro e con il consenso dell'ente promotore. Il laboratorio continuerà sino al 14 dicembre durante il festival. Accesso libero

**Piazza Vittorio Emanuele dal 7 all'10 dic | Centro Polifunzionale Via Roma dall'11 al 14 dic**

**Jubanna (Vanna Seddone)**, nata a Nuoro, ha iniziato il suo percorso artistico giovanissima. Dopo la maturità magistrale consegue il diploma di Maestro Ceramista e il diploma di Decoratore Ceramico. Ad Urbino si specializza in ceramica Raku sperimentando superfici ruvide su impasti refrattari. Ha lavorato a Nuoro per diversi anni, sempre in spazi condivisi con altri artisti Nuoresi.

Dopo una formazione in Archeologia Sperimentale ha realizzato corsi legati alla tradizione Ceramico Nuragica in diverse scuole e comuni della Barbagia e del Campidano. Ha esposto le sue installazioni in diverse mostre, collettive e personali, in Sardegna, Italia e all'estero, ha partecipato a diversi concorsi d'arte ottenendo premi e menzioni di Giuria e pubblico

# SPECIFICHE PROGRAMMA FESTIVAL

## 11>14 DICEMBRE

### SPECIFICA WORKSHOP

<p><b>WORKSHOP</b> Centro Polifunzionale di via Roma   12/13/14 Dicembre</p>
<p><b>* OFFICINA DELLA SCIENZA</b> (a cura di <b>Alternatura coop. soc.onlus</b>)</p> <p>E' uno spazio laboratoriale tutto dedicato alla capacità creativa e interpretativa dei ragazzi per la costruzione di strumenti scientifici e riciclo; Il laboratorio ludico-didattici proposto vuole stimolare la curiosità e la creatività, così da agevolare le libere associazioni e l'interpretazione originale dei giovani partecipanti. In questo modo, l'ideazione e la realizzazione degli elaborati finiscono per essere sia il risultato e sia il processo di formazione e di conoscenza in cui i partecipanti si trovano coinvolti.</p> <p><b>mattina 9.00 - 13.00 solo per le scuole elementari e medie su prenotazione - max 1 classe a giornata</b></p>
<p><b>*A-TEAM</b> (a cura di <b>Lariso coop. soc.</b>)</p> <p>luogo laboratoriale di esperienze di lavoro di gruppo e di comunicazione interpersonale dedicato alla conoscenza reciproca e al rafforzamento della coesione di gruppo e delle relazioni interpersonali. I partecipanti saranno impegnati in prove dove sperimenteranno, attraverso il gioco, la condivisione degli obiettivi e il lavoro di gruppo con l'obiettivo di costruire un team più coeso</p> <p><b>9.00 - 13.00 solo per le scuole elementari e medie su prenotazione - max 1 classe a giornata</b></p>
<p><b>* ECODESIGN SOLIDALE</b> (a cura di <b>Annarita Mameli</b>)</p> <p>Il progetto mira a proporre a bambini ed adulti uno stile di vita nuovo, che consenta di superare la filosofia dell'usa e getta a vantaggio della pratica del riuso, dell'economia circolare, della valorizzazione creativa delle competenze, delle identità e dei territori. Un laboratorio creativo ed al tempo stesso di inclusione sociale, dove le persone potranno condividere il lavoro, le idee, i servizi ed i materiali offerti dal laboratorio, per sperimentare le tecniche di riuso creativo e trasformare oggetti dismessi in originali manufatti. Tutti i partecipanti, adulti e bambini, saranno coinvolti nel dare il loro personale contributo alla realizzazione di un'opera collettiva di recupero creativo, ossia alla trasformazione di un rifiuto in un nuovo oggetto, bello, utile e funzionale, per mezzo della creatività e manualità. Il progetto prevede il recupero di vecchi arredi scolastici (banchi e sedie) che, sapientemente rinnovati, saranno donati agli istituti scolastici partecipanti all'iniziativa.</p> <p><b>9.00 - 13.00 solo per le scuole elementari e medie su prenotazione - max 1 classe a giornata</b> <b>16.00-19.00 per tutti accesso libero</b></p> <p><i>Annarita Mameli, artista del riuso creativo. I rifiuti sono i materiali che nelle mani di Annarita Mameli diventano gioielli, accessori, complementi e arredi originali. Laureatasi in giurisprudenza, consegue l'abitazione alla professione forense e svolge la professione sino al 2009, quando, convertitasi all'arte del recupero e del riuso, comincia a realizzare le sue prime creazioni; dai gioielli di carta e cartone, ispirati alla preziosa filigrana sarda, ai complementi d'arredo, ai solidi e resistenti mobili interamente realizzati in cartone riciclato. Negli anni si confronta con diversi materiali e tecniche, realizza workshop di sensibilizzazione e formazione ed espone nelle più importanti mostre dedicate alla sostenibilità. Realizza interessanti allestimenti ecosostenibili, un nuovo modo di concepire l'arredamento degli spazi, di alto impatto visivo e comunicativo con l'utilizzo di solo materiale di scarto. Le sue creazioni sono state selezionate e pubblicate da Comieco, in "L'altra faccia del macero" e sono apparse sulle principali riviste di design.</i></p>

**PANE E CIBO DAL NORD, CENTRO E SUD DEL MONDO***(a cura di Gian Piero Satta e Augusto Di Angelo)*

E' un laboratorio di comunità per il rafforzamento dei legami sociali della comunità. Il workshop si articola in tre giornate ciascuna dedicata alla cultura del pane e del cibo di una parte del mondo. Gli esperti sperimenteranno impasti e proporranno condimenti tra la tradizione e l'innovazione e coinvolgeranno i partecipanti nella loro preparazione.

Gli ingredienti del workshop saranno i diversi tipi di farine, per focacce, pane, pizza; cibo locale nazionale ed internazionale, per la realizzazione di veri piatti gourmet. La cottura, grazie ad un forno professionale e capiente, avverrà al momento. Dunque mani in pasta e lavorare.

**12-13-14 dicembre | dalle 16.00 alle 19.00 | per tutti su prenotazione | MAX 60 POSTI, 20 per ed.**

**Augusto di Angelo**, nasce come panettiere presso panificio di famiglia sito in Montopoli in Sabina (RM). Ha lavorato presso "Mondialpan" e come rappresentante-Tecnico di farine presso il "Molino Spadoni" di Ravenna e Responsabile dei corsi di Panificazione per panettieri e pizzaioli presso la sede di Albano (RM) del "Molino Spadoni". Ha una formazione nel Sociale in cooperative, comunità, scuole Rieti. Negli ultimi anni è consulente per la panificazione e la creazione di nuovi prodotti presso Fensek Nuoro e formatore per il corso di panificazione presso CESP Nuoro.

**Gian Piero Satta**, Formatosi all'Accademia Casa Puddu del Ristorante S'Apposentu di Siddi con lo Chef Roberto Petza, Stella Michelin dal 2012, ha lavorato per diversi ristoranti dell'isola tra cui: Ristorante Sa Piola di Cagliari, Hotel Gustui Maris di Cala Gonone e Capo Est- Lido e Bistrot di Capo Comino. Sommelier professionista dell'Associazione Italiana Sommelier dal 2012, collabora attualmente con Lariso – Cooperativa Sociale Onlus di Nuoro per la quale segue i corsi di formazione dedicati al Food and Beverage.

**FAMILY FRIENDLY***(a cura di Lariso coop. soc.onlus)*

Percorso su misura nel quale genitori e figli avranno l'opportunità di sperimentare un momento di forte condivisione culturale. Un nuovo modo di vivere la cultura dove l'interesse dei più piccoli è l'interesse dei grandi e attraverso mappe concettuali, attività manipolative, riflessioni individuali e di famiglia si scoprirà il mondo dell'arte.

**12-13-14 dicembre | 16.00 - 19.00 | per tutti su prenotazione | MAX 18 famiglie 6 per edizione**

**\*FIORI MOBILI***(a cura di Vanna Seddone)*

Il laboratorio permetterà la messa in atto di installazioni/performance per approdare ad una creazione artistica comune passando attraverso l'evento e l'azione artistica in cui le persone divengono co-progettiste, co-protagoniste, co-esecutrici dell'abbellimento di un quartiere, di un angolo, di un giardino di una piazza espressione della koiné e del genius loci tipici di ogni collettività. La finalità sarà la realizzazione guidata, attraverso varie tecniche di manipolazione dell'argilla, di una installazione collettiva, che andrà inserita nel contesto urbano per l'abbellimento di uno spazio, scelto in collaborazione con il docente, coloro che aderiranno al gruppo di lavoro e con il consenso dell'ente promotore.

**9.00 - 13.00 | solo per le scuole elementari e medie su prenotazione | max 1 classe a giornata**  
**16.00 - 19.00 | ACCESSO LIBERO PER TUTTI**

**\* Per ciascuna giornata ogni classe svolgerà le attività dei 4 laboratori.**

# SPECIFICA SEMINARI

## SEMINARI

Centro Polifunzionale di via Roma

### I LUOGHI DENTRO ECOSISTEMI CIVILI: RIPENSARE I CONTESTI ATTRAVERSO LA DENSITÀ RELAZIONALE”.

(a cura di Carlo Andorlini)

Oggi ci sono luoghi in Italia che generano risposte a bisogni relazionali, sociali e economici attraverso la condivisione, l'ibridazione e la connessione. Hanno un limite, la temporaneità, che può però essere lo stimolo per Amministrazioni e terzo settore per costruire, attraverso quello che questi luoghi raccontano, rinnovati contesti di coesione sociale. Dobbiamo allora mutare qualcosa, per esempio avere nuovi modelli di lettura del territorio e nuove narrazioni che permettano di unire soggetti diversi e inconsueti per generare rinnovati modelli di partecipazione pubblica.

**Spazio seminari | 12 dicembre | 9.00-13.00 | max 30 posti su prenotazione**

**Carlo Andorlini**, nato nel 1967, vive a Firenze da sempre. Laureato in Scienze del Servizio Sociale e del no-profit, Presidente di una cooperativa sociale che si occupa di sviluppo locale e prevenzione al disagio minorile fino al 2006; dal 2008 al 2013 coordina per la Regione Toscana “Filigrane”, il primo sistema per le politiche giovanili, e poi il programma del Presidente regionale “Giovani”; Negli anni 2007-2015 alterna anche una collaborazione con Libera nazionale coprendo i ruoli di responsabile nazionale del settore giovani e università e il ruolo di vicepresidente. Oggi si occupa di formazione e consulenza nel no-profit e nel Pubblico in tutta Italia sui temi dello sviluppo locale rileggendo sistemi territoriali e organizzazioni in chiave di innovazione aperta. E' docente a contratto dal 2006 all'Università degli studi di Firenze, Facoltà di Scienze

Politiche nel corso “Disegno e gestione dei servizi sociali”. E' nel comitato tecnico-scientifico di Legambiente e fa parte dell'Ufficio nazionale Economia civile. E' nello staff di coordinamento del centro studi Alfredo Merlini. Partecipa al collettivo “Blu” che si occupa di innovazione e impresa sociale Fa parte del comitato promotore della “Biennale della Prossimità”. Partecipa a reti nazionali che si occupano di sviluppare innovazione in tema di autonomia giovanile come “cosedafareconigiovani”. Co-dirige la collana editoriale “newfabric” della casa editrice Pacini di Pisa che si occupa di innovazione sociale e nuove tendenze giovanili e è nella redazione di “Welfare oggi” di Maggioli editore. Collabora con Fondazione il cuore si scioglie di Firenze, è consulente per Cescvot Toscana e per altri soggetti nazionali della Pubblica Amministrazione e del terzo settore.

### QUALE METODO DI INTERVENTO OGGI PER RIATTIVARE LA COMUNITÀ TERRITORIALE ATTRAVERSO LA VALORIZZAZIONE DEI LUOGHI COME BENI COMUNI.

(a cura di Michele Marmo)

Se oggi luoghi in Italia sembrano rappresentare la possibilità di generano risposte a bisogni relazionali, sociali e economici attraverso la condivisione, l'ibridazione e la connessione, il metodo di lavoro degli operatori e l'approccio di coloro che intendono ricostruire il tessuto territoriale dovrà tenere presente di questo dato e delle mutate condizioni sociali e del sistema di welfare.

Il problema centrale dell'animazione oggi è quello di accompagnare i territori. In un momento di grande timore per il futuro e di grande sgomento di fronte al presente, è necessario sviluppare una funzione di tutoring diffuso, assumendo il ruolo di una figura che non controlli ma sappia accompagnare, che si faccia carico delle dimensioni entropiche che sono presenti in questa fase così perturbata e di così profonda trasformazione. Per rigenerare il legame sociale che si sta sbriciolando e disperdendo non sono necessari, anzi sono da evitare, interventi di massiccia presa in carico e di travolgente istituzionalizzazione, ma è richiesta profonda leggerezza e capacità di muoversi nei territori in armonia, come danzatori, salvo intervenire con delicatezza nei momenti giusti.

**Spazio seminari | 13 dicembre | 9.00-13.00 | max 30 posti su prenotazione**

**Michele Marmo** nato in riva al mare di Ventimiglia nel 1960 da genitori pugliesi, si è spostato in Piemonte, a Biella, per frequentare la scuola dell'obbligo e l'oratorio salesiano. Qui ha maturato la sua passione per l'animazione sociale e culturale che è diventata la sua missione, attraversando, indisturbata, scelte di vita e scelte professionali. Dopo la maturità classica ha ottenuto un Diploma di Baccellierato in filosofia presso l'Università Pontificia Salesiana e si è poi laureato in Pedagogia presso l'Università di Trieste. A questa formazione accademica ha aggiunto negli anni percorsi di formazione formatori presso lo Studio Aps di Milano alla scuola di Cesare Kaneklin e presso lo Studio Sinopsis di Brescia alla scuola di Ermete Ronchi. Ha vissuto un'esperienza molto importante di comunità e servizio, all'insegna della passione per le giovani generazioni, all'interno della Famiglia salesiana da cui è partito il progetto della cooperativa sociale Vedogiovane di cui è fondatore e attuale vice-presidente. Con la parte femminile di quella famiglia (Figlie di Maria Ausiliatrice) ha collaborato per molti anni con entusiasmo e ama collaborare quando le condizioni lo permettono. Ha fondato insieme ad altri colleghi l'agenzia formativa Finis Terrae all'interno della quale si occupa di formazione e consulenza. Ha fondato con altri amici, in onore di don Aldo Ellena, maestro e amico, L'Associazione Nazionale per l'Animazione Sociale e Culturale (AssocAnimazione, Associazione di promozione sociale iscritta all'albo nazionale). Alterna l'impegno di animatore sociale e culturale a quello di formatore e a quello di imprenditore sociale di comunità. Fa parte della redazione della rivista Animazione Sociale per cui scrive quando Franco Floris glielo chiede. E' impegnato in questa fase a promuovere esperienze di rigenerazione di luoghi e comunità. Ama il cinema, la musica, il mare e l'Inter. Ama anche persone in carne ed ossa, ma questo è contenuto di un'altra biografia.

**“L'INNOVAZIONE SOCIALE: COSA È, COSA C'ENTRA CON I GIOVANI.”***(a cura di Michelangelo Belletti)*

È diventato negli ultimi anni consuetudine, nei contesti in cui si parla di welfare e sociale, di individuare tutti i problemi dell'attuale sistema nato dal secondo dopoguerra, di considerarli tendenzialmente inemendabili dentro quello stesso schema, di identificare nell'innovazione sociale la soluzione che ci permetterà di rispondere ai problemi emergenti con soluzioni nuove. Ma che cosa è realmente l'innovazione sociale? quando la possiamo considerare tale? è necessario che ci sia un geniale "innovatore" o i processi possono essere gestiti a livello collettivo? e i giovani, in tutto questo, cosa c'entrano? Proveremo insieme a farci altre buone domande e trovare qualche risposta. Insieme.

**Spazio seminari | 12 dicembre | 17.00-20.00 | max 30 posti su prenotazione****“DATECI SPAZIO! GIOVANI, USO DI SPAZI, ANIMAZIONE E INNOVAZIONE SOCIALE”***(a cura di Michelangelo Belletti)*

Per poter fare delle cose nel mondo della realtà concreta, è necessario farle in qualche spazio, se vogliamo che non "evaporino" immediatamente. Gli spazi sono possibili contenitori di azioni, di significati, di cambiamento.

Negli ultimi anni molti Enti Pubblici, non potendo gestirli direttamente e non avendo spesso le risorse economiche per poterli rimettere in sesto, hanno messo a disposizione propri spazi per organizzazioni del volontariato, giovanili o comunque per attività di utilità sociale e comunitaria. Come si possono intercettare queste opportunità? come possiamo immaginarne una gestione, anche attraverso formule organizzative come le imprese sociali? proveremo a rispondere a queste e altre domande in un workshop di tipo pratico con elementi di teoria

**Spazio seminari | 13 dicembre | 15.30-18.30 | max 30 posti su prenotazione**

**Miguel Belletti**, formatore e consulente per imprese no profit e pubbliche, si occupa di animazione sociale e culturale da quasi 30 anni con diversi target e contesti. Ha sviluppato nel corso degli anni una particolare sensibilità alle dimensioni interculturali soprattutto in ambito europeo che utilizza poi concretamente anche nella lettura e accompagnamento dei processi formativi e organizzativi.

Fondatore di Finis Terrae - Officina dell'Apprendimento, agenzia formativa di Vedogiovane, ne è stato presidente per i primi dieci anni. Attualmente è presidente di Vedogiovane s.c.s., organizzazione che da 30 anni fa dell'animazione e dell'innovazione sociale un proprio tratto di riconoscimento. Ha partecipato e partecipa, in qualità di coordinatore o animatore di territorio, a progetti di innovazione sociale finanziati da Fondazioni ed Enti Pubblici. Ha accompagnato il percorso formativo e co-progettato MEPIS, Executive Master in Pratiche dell'Innovazione Sociale, presso la Civica Scuola Altiero Spinelli di Milano.

# SPECIFICA PRESENTAZIONI ED EVENTI

PRESENTAZIONI ED EVENTI Centro Polifunzionale di via Roma	
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>MIGRAZIONI. Inaugurazione della mostra del progetto fotografico di narrazione delle migrazioni da e per la città di Nuoro.</b> (a cura di Gigi Murru e Giovanni Gusai e del gruppo di lavoro)</li> <li>- <b>Word caffè con gli esperti</b></li> <li>- <b>Aperitivo sociale</b></li> <li>- <b>Luca e Marco Dj set Dj Cris free music selection</b></li> </ul>	<p>11/12 h.19.00</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>DA SPAZI A LUOGHI. Proiezione del corto metraggio del progetto di rappresentazione del cambiamento della città.</b> (a cura di Davide Onnis e Marco Moledda e del gruppo di lavoro)</li> <li>- <b>Word caffè con gli esperti</b></li> <li>- <b>Aperitivo sociale</b></li> <li>- <b>Mumucs live</b></li> </ul>	<p>12/12 h.19.00</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>RIGENERAZIONE URBANA 3D, presentazione del progetto di riqualificazione urbana dell'Ex Artiglieria</b> (a cura di Roberto Podda, Giuseppe Boi e del gruppo di lavoro)</li> </ul>	<p>13/12 h.19.00 20.00</p>
<ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>COMUNITA' COMPETENTI</b>, presentazione del progetto di gestione innovativa dell'ex artiglieria e della nascente Casa della Musica (a cura di Federica D'Armini e del gruppo di lavoro)</li> <li>- <b>Presentazione laboratorio di musica, parole, immagini - Viaggi nelle storie</b> (a cura dell'Associazione Culturale 4 cani per strada con il sostegno di MIBAC e SIAE nell'ambito dell'iniziativa "Sillumina, copia privata per i giovani, per la cultura")</li> <li>- <b>PROIEZIONE VIDEOCLIP TAMALAL</b> - musica: Bakis - testi e parole: Bakis, Ckrisi, Malam, Micro, Bisione, Alieu, Jerreh, Rano, Rasmane regia di Fabian Volti, Stefania Muresu - montaggio Roberto Achenza - con la collaborazione di Rossella Pisanu</li> <li>- <b>Aperitivo sociale</b></li> <li>- <b>ORGAN TRIO LIVE - "Tribute to Wes Montgomery &amp; Jimmy Smith"</b> - Marcello Peghin : Chitarra Elettrica Jimmy Solinas : Organo Hammond Carlo Sezzi : Batteria. A partire dalla dimensione sonora propria dell'Organ Trio, Marcello Peghin, Gianmario Solinas e Carlo Sezzi ripercorrono i tratti salienti di questa pionieristica avventura proponendo un concerto dedicato alle musiche di questi straordinari musicisti e fini innovatori che hanno lasciato un segno indelebile nel mondo del Jazz caratterizzando il suono di un'epoca sonora piuttosto che uno stile musicale rigorosamente definito.</li> <li>- <b>I GIARDINI DI LEVERKUSEN</b> presentazione del libro di Ilario Carta.(Sarà presente l'autore)</li> </ul>	<p>14/12 h.19.00 21.00</p>
<p><b>INUORO MUSIC PLAY. Performance musicale live</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- <b>MUMUCS</b> - "Mumucs non è un progetto. È lo spazio in cui si rifugia Marta, quando la sua voce ha voglia di moltiplicarsi, ripetersi, rincorrersi fino a sfinirsi" E' il nome di un viaggio, ancora senza una destinazione, che la cantante Marta Loddo ha iniziato a intraprendere nel 2012. Ad accompagnarla ci sono una loopstation, i suoi effetti e le sue canzoni, suonate unicamente dalla sua voce che man mano si moltiplica e si trasforma.</li> <li>- <b>DJ CRIS</b> - Cofondatore insieme a Matteo Cara, Paolo Succu, Raffaele Mele e Mauro Dore della band "Tempi di Cris", inizia a far girare i dischi nel 1986 rovistando tra la fornita collezione di dischi del padre. Nel 1990 insieme a Kingaiè ( MENHIR) e altri rapper fondano il gruppo rap W.A.R. che successivamente prende il nome di MAS. Nel 2004 fonda insieme a Menion ( Stefano Ferrari ) e Simone Pala gli S.O.S. Machines. Nel corso degli anni collabora con vari artisti tra i quali Paolo Fresu, Quartetto Alborada , Gavino Murgia, Roberto Cipelli, Tino Tracanna, Dieter Ilg e Roberto Dani, Luca Aquino, Malam e i Menhir.</li> <li>- <b>TAMALA'</b> quartetto di percussionisti. Andrea Cabras - djembe, Luca Deriu, - dounounbà e sagban alto, Fabio Coronas - sangban basso, Carlo Sezzi - kenkeni. La formazione ricalca il modello delle piccole orchestre di percussioni tradizionali dell'Africa Occidentale, in particolare di quelle della Guinea Conakry. Gli strumenti utilizzati sono tradizionali dell'etnia Malinké diffusa in Senegal, Burkina Faso, Guinea, Mali)</li> </ul>	<p>14/12 h.19.00 21.00</p>